

Caserta, Vigili del Fuoco occorrono più uomini e risorse, interrogazione del M5S



Mi piace Condividi 99

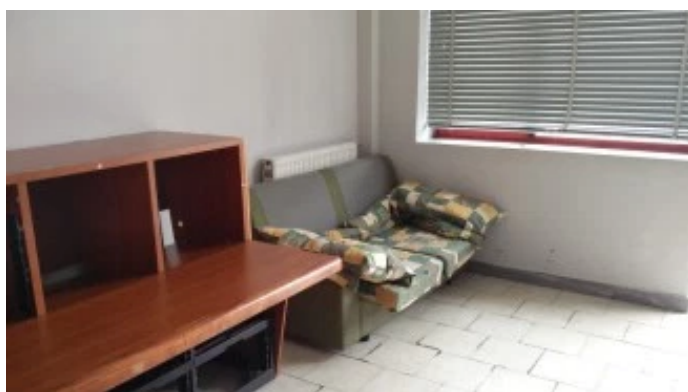
Roma 28 Aprile 2016,

è stata depositata e pubblicata presso il Senato della Repubblica, un'interrogazione del Movimento 5 Stelle, indirizzata al Ministro dell'Interno, sulle carenti risorse a disposizione dei Vigili del Fuoco di Caserta.

Durante un sopralluogo lo scorso 8 Aprile presso la caserma dei VVFF di Caserta, la portavoce del **M5S** la senatrice **Vilma Moronese**, incontrò il comandante della caserma e verificò le condizioni della sede "provvisoria" di **Marcianise** aperta per la prima volta con un ordine del giorno nel settembre 2014 << *ho voluto verificare personalmente le condizioni in cui operano i vigili del fuoco, e devo purtroppo constatare che effettivamente soffrono di una grave carenza di personale, e che la sede "provvisoria" di Marcianise è divenuta nei fatti una vera e propria sede "distaccata" visto che il servizio viene svolto tutti i giorni da circa 3 anni e non solo per il periodo estivo così come previsto inizialmente, ma in realtà è tenuta attiva grazie all'impegno degli uomini del corpo, e non è assolutamente in condizioni di funzionare, ci sono solo 4 mura e sono anche rotte* >> dichiara la senatrice che poi aggiunge << *il servizio svolto a Marcianise crea problemi all'operatività dei vigili che essendo sotto*

organico e senza le adeguate risorse sono costretti a metterci una toppa come possono, ma è evidente che non possono continuare in queste condizioni. Chiediamo al Ministro se è nelle sue intenzioni quello di istituire una vera e propria sede distaccata a Marcianise visto che nell'ultimo piano di riordino non se ne fa menzione oppure sospendere le attività presso Marcianise fino a quando non saranno rese ottimali le condizioni igienico-sanitarie e strutturali dell'edificio secondo quanto previsto per legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Infine chiediamo di far avere quanto prima i capisquadra mancanti ai Vigili del fuoco di Caserta anche per non costringere quelli attualmente in carico a un numero estenuante di ore di straordinario >>

Il testo dell'interrogazione del MoVimento 5 Stelle è [disponibile qui](#)





Ecoballe, arriva l'interrogazione a Renzi

La senatrice Moronese chiede chiarezza su decreto e risorse

Fabio Mencocco

Poca chiarezza negli atti e un ritardo nell'approvazione del decreto attuativo che deve stanziare risorse per la Terra dei fuochi, ovvero per quei territori della provincia di Caserta e Napoli che hanno avuto problemi a causa dell'inquinamento. Questa la denuncia fatta scattare dal Movimento 5 Stelle che, tramite la senatrice Vilma Moronese e altri firmatari ha inoltrato al Presidente del Consiglio un'interrogazione per fare chiarezza su una vicenda che potrebbe mettere a rischio anche la rimozione delle ecoballe di Villa Literno. In particolare, i pentastellati rimproverano all'esecutivo di non aver pubblicato il decreto attuativo, con cui si definiva come e da quale Ente dovevano essere utilizzati i fondi messi a disposizione dal governo per il risanamento dei territori inseriti nel contesto della Terra dei Fuochi, tra cui figurano anche molte cittadine della provincia di Caserta, in particolare dell'agro aversano, piagate negli anni dallo sversamento illecito di rifiuti.

«A Novembre riuscimmo a far approvare un emendamento, nella legge di stabilità, che inseriva il termine massimo dei novanta giorni entro i quali bisognava emanare il decreto di destinazione dei fondi», dichiara la portavoce del M5S che aggiunge: «Il termine ultimo per la pubblicazione è scaduto il primo aprile, ma

nulla è stato fatto in merito».

Al momento, insomma, c'è poca chiarezza sull'utilizzo dei fondi su cui c'è anche un altro giallo messo in evidenza dalla stessa Moronese già qualche mese fa: «Renzi aveva annunciato di aver messo a disposizione 450 milioni di budget spalmati in tre anni, ma abbiamo dimostrato che in realtà i fondi erano solo 300 milioni».

Con l'interrogazione presentata gli esponenti di M5S sperano di poter avere maggiori dettagli su una questione delicata che coinvolge i fondi citati più volte, sia dal governo centrale che da quello regionale, per la rimozione dei rifiuti imballati nelle discariche cam-



L'investimento Il Governo aveva stanziato 300 milioni per rimuovere le ecoballe dal territorio di Villa Literno

pane. Proprio nei giorni scorsi il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, si era detto fiducioso per lo stanziamento dei primi 70 milioni di euro da parte del governo che saranno utili per firmare i contratti per l'avvio dei lavori di rimozione delle ecoballe. Se le tempistiche annunciate dovessero essere rispettate entro poche settimane, verranno rimossi i primi rifiuti imballati dalle discariche di Villa Literno e Giugliano. In questa prima sessione di lavori verrà comunque eliminata solo una parte dei rifiuti presenti nei due irvasi, che attualmente contengono circa 5 milioni di tonnellate di ecoballe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Convegno Al Mattei confronto con esperti e don Patriciello «Terra dei Fuochi», la sfida degli studenti con la locandina del panino farcito di rifiuti

AVERSA «Terra dei fuochi». Ad analizzare la condizione ambientale della striscia di territorio a cavallo tra le province di Caserta e Napoli, così tristemente ribattezzata per la presenza dei roghi di rifiuti, sono stati, all'Isis Mattei di Aversa, con il dirigente Giuseppe Manica, il parroco di Caivano, don Maurizio Patriciello, il medico dell'Isde, Luigi Costanzo, il dirigente dell'Asl Caserta Nicola Cunto, il presidente regionale di Legambiente Michele Buonomo



L'intervento Don Patriciello all'Istituto Mattei di Aversa

e Alessandra Tommasino del Comitato Don Peppe Diana. La locandina dell'evento,

recante la forte immagine di un ragazzo che mangia un panino farcito di rifiuti, è stata realizzata dagli studenti del corso di tecnica grafica e comunicazione che stanno effettuando, nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro, un percorso sulla valorizzazione dei beni confiscati alla camorra. Tema sul quale stanno lavorando, per aspetti diversi, anche gli allievi dei corsi Servizi socio-sanitari e Servizi Commerciali. Impegnati sulla promozione dei siti gli iscritti del corso

Tecnico turistico.

Il convegno sull'ambiente e sulle criticità legate alle insane prassi di smaltimento dei rifiuti (coordinato dalla docente Patrizia Capone) ha anticipato il progetto scolastico dal titolo: «Terra felix: il gusto di viverla». Patriciello ha spiegato ai ragazzi da dove sia nata la battaglia intrapresa a tutela del territorio.

«Non giratevi dall'altra parte - ha esortato il parroco - vigilate e siate attivi». Il medico Costanzo ha illustrato i rischi per la salute determinati dall'inquinamento ambientale. Cunto, psichiatra, invece, ha rimarcato il valore, nella riabilitazione psichiatrica, del rapporto di riconciliazione fra l'uomo e la terra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Correlati



Visita al Comando Vigili del Fuoco di Caserta
In "MoVimento 5 Stelle"



Ecoballe fantasma a San Tammaro(Caserta), interrogazione del M5S
In "Interrogazioni"



M5S: Archivio di Stato di Caserta, 12 Milioni per spostarlo, ma dal 1972 nessuno lo muove
In "Comunicati Stampa"